



Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 13

8^a COMMISSIONE PERMANENTE (Lavori pubblici,
comunicazioni)

INTERROGAZIONI

120^a seduta: giovedì 25 ottobre 2007

Presidenza del vice presidente PAPANIA

I N D I C E**INTERROGAZIONI**

PRESIDENTE	Pag. 3, 5
CAPODICASA, <i>vice ministro delle infrastrutture</i>	3
PIGNEDOLI (<i>Ulivo</i>)	3
ALLEGATO (<i>contiene i testi di seduta</i>)	6

N.B. L'asterisco accanto al nome riportato nell'indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori.

Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Nazionale: AN; Democrazia Cristiana per le autonomie-Partito Repubblicano Italiano-Movimento per l'Autonomia: DCA-PRI-MPA; Forza Italia: FI; Insieme con l'Unione Verdi-Comunisti Italiani: IU-Verdi-Com; Lega Nord Padania: LNP; L'Ulivo: Ulivo; Per le Autonomie: Aut; Rifondazione Comunista-Sinistra Europea: RC-SE; Sinistra Democratica per il Socialismo Europeo: SDSE; Unione dei Democraticicristiani e di Centro (UDC): UDC; Misto: Misto; Misto-Costituente Socialista: Misto-CS; Misto-Italia dei Valori: Misto-IdV; Misto-Italiani nel mondo: Misto-Inm; Misto-La Destra: Misto-LD; Misto-Movimento politico dei cittadini: Misto-Mpc; Misto-Partito Democratico Meridionale (PDM): Misto-PDM; Misto-Popolari-Udeur: Misto-Pop-Udeur; Misto-Sinistra Critica: Misto-SC.

I lavori hanno inizio alle ore 9.

INTERROGAZIONI

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento dell'interrogazione 3-00520, presentata dalla senatrice Pignedoli.

CAPODICASA, *vice ministro delle infrastrutture*. Per quanto riguarda il progetto di nuovo intervento, l'ANAS fa presente che l'ammmodernamento della strada statale n. 63 è inserito nel primo programma della legge obiettivo. In tale ambito è stato approvato nel 2006 il progetto preliminare della variante al centro abitato di Bocco in Comune di Casina, che prevede una nuova strada con uno sviluppo di circa due chilometri di categoria C (una corsia per senso di marcia con banchine laterali) per un costo complessivo di 38 milioni di euro. È attualmente in corso la redazione del progetto definitivo.

Per quanto riguarda invece le questioni relative alla manutenzione ordinaria, l'ANAS fa presente che per l'anno 2007 sono stati stanziati per la manutenzione ordinaria destinata alla viabilità statale della Regione Emilia-Romagna 11 milioni di euro. Per quanto riguarda in particolare la strada statale n. 63 del «Valico del Cerreto», l'ANAS ha consegnato i lavori relativi agli impianti tecnologici e di illuminazione con un investimento di circa 150.000 euro. Sono inoltre previsti lavori di pavimentazione stradale ed interventi di risanamento in alcuni tratti, dal chilometro 35 al chilometro 105, con investimenti per circa 760.000 euro.

Per i lavori in galleria i tempi contrattuali previsti per la realizzazione sono di 140 giorni mentre per la pavimentazione sono previsti 120 giorni. Entro la fine del corrente anno verranno inoltre eseguiti interventi sulle barriere e le segnaletiche.

L'ANAS comunica poi di aver programmato due fasi di cantiere: nella prima si interverrà sulle gallerie di Seminario e di Casina, con chiusura prevista per il 27 ottobre mentre nella seconda fase sulle altre gallerie di Casaleo, Ca' Manarini, Nualetto e Feltrin.

Sempre per la Provincia di Reggio Emilia, l'ANAS comunica di avere in corso la progettazione preliminare della Tangenziale di Reggio Emilia da San Prospero Strinati a Cavazzoli per l'importo di circa 37 milioni di euro con appaltabilità prevista per il 2001.

PIGNEDOLI (*Ulivo*). Signor Presidente, l'interrogazione, quando è stata presentata nel marzo del corrente anno, prospettava un'emergenza che in questi mesi si è in parte risolta soprattutto con riferimento ai lavori di ristrutturazione delle gallerie della strada statale n. 63, anche se restano

ancora alcuni problemi da risolvere. La strada statale n. 63 rappresenta un asse di collegamento fondamentale tra la Provincia di Reggio-Emilia e la Toscana. Diverse sono le inadeguatezze che possono determinare problemi per la sicurezza. In alcuni tratti stradali sono presenti barriere inadeguate, strettoie rispetto ad alcuni ponti in cui non è possibile il transito di due veicoli contemporaneamente, rettifiche di curve pericolose e soprattutto un tratto di montagna con forti pendenze.

Nell'interrogazione si chiedeva di sapere se si prevede un piano pluriennale che metta in oggetto risorse finanziarie adeguate per la manutenzione ordinaria e straordinaria. Infatti, oltre all'esigenza di realizzare nuove opere per una razionalizzazione della situazione, il tema principale è quello di mettere a disposizione risorse ordinarie per la manutenzione sia ordinaria che straordinaria. In particolare, si faceva riferimento alle risorse del dipartimento ANAS di Bologna che, a fronte di diversi quesiti ed osservazioni poste, deve comunque fare i conti con problemi di bilancio e di risorse.

Ora, rispetto ai dati che il Vice ministro ha fornito mi dichiaro soddisfatta. Oltre alle opere indicate nell'ambito del piano pluriennale dell'ANAS, che risponde anche ad un'esigenza che non nasce oggi ma è frutto di inadeguatezze che risalgono agli anni scorsi, esprimo soddisfazione anche per la Provincia di Reggio-Emilia in considerazione delle opere che sono state inserite. In particolare, faccio riferimento all'opera che interessa il centro abitato di Bocco, che, dopo più di un decennio di attesa, è stata finalmente inserita nel piano per il 2008.

Il tema che si poneva nell'interrogazione aveva a che fare anche con una visione della gestione della viabilità non solo per i tratti considerati strategici e di maggior rilievo, ma anche per quei tratti stradali che riguardano la viabilità nelle zone di montagna, comunque altrettanto strategici. Con riferimento alla strada statale n. 63 è importante mantenere nel territorio emiliano e in Toscana dei centri importanti che riescano a garantire un livello alto di servizio e di qualità. Ciò è possibile se il livello infrastrutturale risulta adeguato. A tale scopo bisogna prevedere una politica che non si preoccupi solo di grandi interventi, comunque costosi in termini di risorse, ma anche di mettere a disposizione risorse atte ad assicurare ogni anno una manutenzione continua e, in particolare, a risolvere problemi di manutenzione straordinaria. Una politica del genere potrebbe in un certo numero di anni aumentare notevolmente il livello di qualità delle infrastrutture di cui si sta parlando.

Quindi, mi auguro che, così come è stato indicato oggi dal Vice ministro per quanto riguarda i primi dati relativi al dipartimento ANAS della Regione Emilia-Romagna, possa essere avviata in futuro una politica che mantenga costantemente risorse adeguate per risolvere carenze di rilievo sempre maggiore soprattutto per quanto concerne la strada statale n. 63.

PRESIDENTE. Lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno è così esaurito.

I lavori terminano alle ore 9,15.

ALLEGATO

INTERROGAZIONE

PIGNEDOLI. – *Ai Ministri delle infrastrutture e dei trasporti.* – Premesso che:

la strada statale 63 è il principale collegamento tra la provincia di Reggio Emilia e la Toscana, costituendo un asse vitale per lo sviluppo economico delle zone interessate;

la strada statale 63 è una strada di forte transito per l'intenso fenomeno di pendolarismo giornaliero che attraversa prevalentemente tratti di montagna, con un percorso disagiato, spesso caratterizzato da condizioni atmosferiche che ne rendono indispensabile un mantenimento costante;

gli enti locali denunciano una forte preoccupazione per lo stato di degrado complessivo della strada e per la pericolosità di alcuni tratti nei quali di frequente si verificano incidenti;

in particolare, nelle gallerie Seminario e Migliara occorrono interventi di messa in sicurezza degli impianti semaforici, di messa in funzione di sensori per la rilevazione di presenze di fumi e dell'impianto di ventilazione, nonché dei sistemi di chiamata SOS, degli idranti e degli spazi di sosta adeguati;

nel corso degli ultimi anni non sono state intraprese adeguate misure di manutenzione ordinaria rispetto a barriere di protezione, segnaletica verticale e orizzontale, tenuta in sicurezza del manto stradale, dei muri di contenimento e di gabbionate di sostegno a scarpate;

nella manutenzione straordinaria si denunciano carenze in relazione alla messa a norma e allargamento di alcuni ponti, la cui ampiezza rende difficoltoso, spesso impossibile, il transito contemporaneo di due mezzi;

la rettifica di curve pericolose o con forti pendenze che ostacolano la percorrenza dei mezzi soprattutto in presenza di neve o ghiaccio, appare indispensabile al fine di evitare i frequenti blocchi di traffico su alcuni tratti della strada statale che impediscono il normale flusso di vetture tra il passo del Cerreto e Reggio Emilia,

si chiede di sapere:

se i Ministri intendano predisporre un apposito piano pluriennale, con le relative risorse finanziarie, finalizzato alla manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità di interesse nazionale della provincia di Reggio Emilia, con particolare riguardo alla strada statale 63;

se intendano destinare maggiori risorse al Dipartimento ANAS di Bologna, al fine di assicurare il raggiungimento di livelli più alti di efficienza e di efficacia negli interventi di manutenzione dei tratti stradali di competenza e per invertire il processo di degrado registrato nel corso degli ultimi anni.

(3-00520)

